

## **Il Presidente Ciampi accende la Torcia Olimpica**

### **Il Sen. Sergio Pininfarina al Quirinale per la cerimonia di partenza della fiaccola di Torino 2006, che di recente ha vinto il Premio “Lorenzo il Magnifico” della Biennale di Firenze**

*Torino* – Domani alle 10, al Quirinale, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi accenderà la Torcia di Torino 2006 e la consegnerà al primo tefodoro italiano, Stefano Baldini. Alla cerimonia, che segna l'inizio del viaggio della Torcia lungo la penisola, parteciperà anche il Senatore Sergio Pininfarina, Presidente del Gruppo Pininfarina.

Solo qualche giorno fa, la Torcia disegnata, ingegnerizzata e prodotta da Pininfarina si è aggiudicata il premio “Lorenzo il Magnifico”, massimo riconoscimento della Biennale dell'Arte Contemporanea di Firenze, con la seguente motivazione: “Il Magnifico Lorenzo de' Medici si inchina alla bellezza di pura sintesi della Torcia Olimpica sorta dal multiforme ingegno taurinense e dal sublime mastro di linee, Pininfarina”. La Torcia Olimpica è attualmente esposta alla Fortezza da Basso di Firenze e lo resterà per tutta la durata della manifestazione.

“Questo riconoscimento dimostra che possiamo fare oggetti in grado di unire bellezza e performance eccezionali – ha commentato Andrea Pininfarina, Amministratore Delegato del Gruppo Pininfarina – La Torcia è ‘imparentata’ con l'automobile anche perché il design è, per noi, estetica applicata alla funzione”.

La Torcia è un concentrato delle competenze della Pininfarina, fornitore ufficiale di Torino 2006 con un significativo investimento economico. In base all'accordo con il TOROC, infatti, Pininfarina è responsabile dello stile, dell'ingegnerizzazione e della produzione a titolo gratuito di 12.000 torce numerate per le Olimpiadi e 125 per le Paralimpiadi. Rispetto alla Torcia delle Olimpiadi di Atene 2004, la fiaccola progettata da Pininfarina ha dovuto rispettare requisiti di gran lunga più severi. Le prestazioni richieste dal TOROC, dettate anche dai problemi riscontrati con la Torcia di Atene, hanno portato a prediligere una fiamma di grande visibilità e resistenza e di notevole presenza scenica piuttosto che una fiaccola fragile e leggera. Più in particolare, alla Torcia by Pininfarina è stata richiesta una visibilità a 100 metri di distanza anche in luce diurna, resistenza alla pioggia, alla neve, a temperature dai -20°C ai +25°C, al vento fino a 120 km/h, ad altitudini fino a 5.000 metri.

“È stato un lavoro impegnativo, ma la nostra controllata Pininfarina Extra, guidata da mio figlio Paolo, è riuscita a sviluppare un prodotto finale di cui siamo soddisfatti e orgogliosi dal punto di vista sia dello stile sia delle performance” ha affermato Sergio Pininfarina.

Nella prima settimana del suo tour la Torcia toccherà Viterbo, Terni e Rieti (10 dicembre), Perugia (11), Grosseto e Siena (12), Livorno (13) e Firenze (14).